

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

RACCOLTA INFORMATIVA PRECONTRATTUALE - APERTURA DI CREDITO PER INVESTIMENTI FINANZIARI -

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario “Intesa Sanpaolo” iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Mod. 072260 / 010

Informativa precontrattuale Apertura di Credito per Investimenti Finanziari, servizi di conto corrente e servizi accessori APERTURA DI CREDITO PER INVESTIMENTI FINANZIARI Consumatori

Contiene:

- Foglio Informativo - Finanziamenti a breve termine - Apertura di credito per investimenti finanziari
- Fascicolo dei Fogli Informativi dei Servizi Accessori

FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

- APERTURA DI CREDITO PER INVESTIMENTI FINANZIARI -

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta il Servizio Clienti di Fideuram  **800-099300** (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

CHE COS'È UN'APERTURA DI CREDITO

L'apertura di credito per investimenti finanziari è un contratto con il quale la Banca, previa delibera di concessione dell'affidamento a seguito di formale istruttoria della pratica di fido, si obbliga a tenere a disposizione del cliente una somma di denaro per un dato periodo di tempo oppure a tempo indeterminato.

L'apertura di credito viene concessa all'esclusivo scopo di essere utilizzata per l'acquisto di titoli e asset finanziari e si qualifica come un servizio accessorio ai servizi di investimento di cui all'art. 1 comma 6), lettera c), del D.Lgs. n. 58/1998.

Il cliente può, per lo scopo sopra indicato, utilizzare in una o più volte il credito e può, con successivi versamenti, ripristinarne la disponibilità.

Alla scadenza dell'apertura di credito il cliente deve rimborsare la somma dovuta in dipendenza degli utilizzi per capitale, interessi, spese ed oneri.

APERTURA DI CREDITO PER INVESTIMENTI FINANZIARI: CARATTERISTICHE E RISCHI

CARATTERISTICHE DELL'APERTURA DI CREDITO PER INVESTIMENTI FINANZIARI

A cosa serve: È destinata a soddisfare esigenze di ottimizzazione finanziaria del proprio portafoglio mobiliare.

A chi si rivolge: Il Servizio, in ragione della sua complessità, è riservato ai clienti a cui la Banca ha attribuito un profilo finanziario caratterizzato da un livello di esperienza e conoscenza ed una propensione al rischio adeguati. Il Servizio è destinato a clienti consumatori maggiorenni di età anagrafica non superiore a 80 anni che intendono massimizzare i ricavi dei loro asset finanziari prendendo a prestito del capitale dalla banca nella piena consapevolezza del rischio che ciò può comportare.

Come funziona: La concessione dell'apertura di credito prevede obbligatoriamente l'apertura di un conto corrente e un deposito amministrato dedicati alla gestione della liquidità e alla custodia dei titoli acquistati con la provvista derivante della linea di credito o comunque presente sul conto.

Se la linea di credito è cointestata dovranno essere parimenti intestati il rapporto di conto corrente e il deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari.

L'esercizio della facoltà di recesso da parte del Cliente dall'apertura di credito determina il recesso anche dal conto corrente dedicato e dal deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari dedicato e, quindi, la cessazione di tutti i servizi dallo stesso disciplinati. L'elenco dei prodotti finanziari che non possono essere acquistati o sottoscritti utilizzando l'apertura di credito per investimenti finanziari è pubblicato nel documento "Limitazioni all'utilizzo dell'apertura di credito per operazioni in prodotti finanziari" disponibile nella sezione Trasparenza del sito internet della Banca, come tempo per tempo aggiornato dalla Banca.

Riguardo alle condizioni economiche applicate in relazione all'utilizzo dell'apertura di credito, sul conto corrente affidato si possono verificare due tipi di saldo debitore:

- **Caso 1:** saldo debitore entro il limite dell'apertura di credito;
- **Caso 2:** saldo debitore oltre il limite dell'apertura di credito; in tale caso, il saldo debitore sul conto configura uno "sconfinamento", eccedendo il saldo debitore il limite dell'accordato (ossia l'importo dell'apertura di credito concessa dalla Banca).

- Poiché ogni conto corrente presenta sia un saldo contabile, sia un saldo per valuta, che non necessariamente coincide con il primo, può accadere che un conto presenti, in via temporanea, un saldo per valuta debitore pur avendo un saldo contabile creditore (come avviene, ad esempio, se il cliente utilizza, con il consenso della banca, le somme rivenienti dal versamento di un assegno, già contabilizzate, ma con una data valuta futura).
- Ulteriori chiarimenti sulla differenza fra i due tipi di saldo sono riportati nella sezione “Legenda”.

La Banca applica condizioni diverse a seconda del tipo di saldo debitore.

- **Caso 1** (saldo debitore entro il limite dell'accordato, ossia entro il limite dell'apertura di credito): in tal caso il cliente paga: Il tasso debitore nominale annuo: è il tasso con cui si calcolano gli interessi convenuti per l'utilizzo del credito concesso; il tasso si applica per il periodo in cui si verifica l'utilizzo della linea di credito.
- **Caso 2** (saldo debitore oltre il limite dell'accordato, ossia oltre il limite dell'apertura di credito): in tal caso il cliente paga, oltre a quanto previsto per il caso 1:
Il tasso previsto per il caso di utilizzo oltre il fido concesso (Tasso Extra Fido): è il tasso con cui si calcolano gli interessi sulla somma utilizzata oltre il fido concesso per il numero di giorni in cui lo scoperto si è verificato.

RISCHI DELL'APERTURA DI CREDITO PER INVESTIMENTI FINANZIARI

Rischio derivante dalla leva finanziaria: l'assunzione del finanziamento comporta il rischio di subire perdite superiori al capitale investito derivanti dall'obbligo di restituire alla Banca ogni somma dovuta per capitale, interessi e spese in dipendenza del suo utilizzo e dall'eventuale deprezzamento degli strumenti finanziari acquistati (rischio di leva finanziaria superiore ad uno).

Esempio: Ipotizziamo di avere 100.000 € a disposizione da investire in un titolo e di ottenere una linea di credito per investimenti finanziari pari a 30.000 Euro. In questo caso stiamo utilizzando una leva finanziaria di 1,3 a 1 (investiamo 130.000 € avendo un capitale iniziale unicamente di 100.000 €).

- Nel caso in cui il titolo si apprezzasse del 30%, ricaveremo 169.000 €, restituiamo i 30.000 € presi in prestito con un guadagno di 39.000 € su un capitale iniziale di 100.000 €. Otteniamo, quindi, un profitto del 39% rispetto ad un titolo che in sé avrebbe reso un 30%. Ovviamente sui 30.000 € presi in prestito dovremo pagare un interesse, ma il principio generale rimane valido: la leva finanziaria permette di aumentare i possibili guadagni.
- Nel caso in cui il titolo si deprezzasse del 30%, ricaveremo 91.000 €; dovendo restituire i 30.000 € presi in prestito più gli interessi e considerando i 100.000 € del nostro investimento iniziale avremmo una perdita di 39.000 € su un capitale iniziale di 100.000 €. In percentuale la perdita sarebbe quindi del 39% a fronte di una diminuzione del valore del titolo del 30%.

Variazione del tasso di interesse debitore: a seconda delle oscillazioni del tasso variabile di riferimento.

Variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al contratto: nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dall'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 385/1993 Testo Unico Bancario.

L'APC Investimenti Finanziari prevede il rilascio da parte del cliente di garanzia pignoratizia primaria. Per determinare l'importo della garanzia la Banca applica differenti parametri (scarti d'uso) in funzione della natura del pegno presentato in garanzia.

I prodotti oggetto di pegno devono essere stati acquistati da almeno 30 giorni rispetto la data della domanda di finanziamento.

Gli strumenti finanziari acquistati con l'utilizzo dell'APC per investimenti finanziari non possono in alcun caso essere costituiti in garanzia di alcun affidamento.

È esclusa la possibilità di fornire garanzia da parte di soggetti terzi rispetto agli intestatari del conto da affidare.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.) è calcolato sulla base dei seguenti dati:

- Apertura di credito in conto corrente per investimenti finanziari:
 - Importo: € 300.000
 - Scadenza: indeterminata
 - Tasso nominale annuo: 8,00%
 - Periodicità di liquidazione degli interessi: annuale
 - Imposta di bollo annua del conto corrente dedicato all'apertura di credito per investimenti finanziari € 34,20 (ipotesi di c/c con giacenza media annua superiore a € 5.000).
 - Costi relativi ai depositi a custodia e a garanzia*:
 1. Bollo Deposito a garanzia (annuo) euro 680
 2. Spese di custodia sul controvalore dei titoli in Deposito (annuo) euro 40

(*) Costi per pegno ipotizzando che sia costituito su Titoli di Stato già posseduti da più di 30 giorni per un controvalore di Euro 340.000

QUANTO PUÒ COSTARE L'APERTURA DI CREDITO PER INVESTIMENTI FINANZIARI

ESEMPIO FIDO ACCORDATO € 300.000, CON SCADENZA INDETERMINATA E CON UTILIZZO PIENO PER L'INTERO TRIMESTRE		
	Accordato Cliente	euro 300.000,00
	Tasso Debitore nominale annuo	8,00 %
	Commissione disponibilità fondi (CDF) trimestrale	0,00 %
	Spese collegate all'erogazione del credito:	
	Costo di erogazione del credito	euro 0,00
	Costo di rimborso del credito	euro 0,00
	Imposta sostitutiva/Bollo annuo	euro 34,20
	Interessi trimestrali	euro 6.000,00
	Oneri	euro 0,00
	Bollo Deposito a garanzia (annuo)	euro 680
	Spese di custodia sul controvalore dei titoli in Deposito (annuo)	euro 40
	T.A.E.G.	8,51 %

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. In particolare, si è ipotizzato un affidamento di durata pari a tre mesi con periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale.

DETTAGLIO SPESE ECONOMICHE		
Affidamenti e tassi	Importo affidamento minimo finanziabile	euro 300.000,00
	Importo affidamento massimo finanziabile	euro 5.000.000,00
Tasso fisso	Tasso debitore di interesse nominale annuo (TAN)	Max 8,00%
	Tasso extra fido	Max 12,000%
Tasso variabile	La Banca e il cliente possono concordare un tasso di interesse variabile associato ad un indice di riferimento quotato sul mercato. Il tasso di interesse variabile è calcolato come somma algebrica del valore dell'indice di riferimento pro tempore vigente e dello spread. Nel caso in cui l'indice di riferimento assuma un valore inferiore a 0 (zero), lo stesso avrà valore nullo. In tale ipotesi, pertanto, il Tasso Debitore sarà pari al solo valore dello Spread. All'atto della pattuizione, la somma di indice di riferimento e spread non può essere superiore alla misura del tasso fisso previsto in questo Foglio Informativo. In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento previsto in questo contratto ("Indice"), si applicheranno le previsioni di cui al piano previsto per l'Indice dall'art. 28, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/1011 (Piano di Sostituzione) – sezione: Indice alternativo in caso di cessazione o variazione sostanziale dell'indice –, pubblicato sul sito internet della Banca, al quale si rinvia. Ai sensi dell'art. 118 – bis del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (T.U.B.) la Banca provvede, entro trenta giorni, a dare notizia della variazione sostanziale (quale, ad esempio, la variazione a seguito della quale l'indice viene considerato non più rappresentativo) o della cessazione dell'indice di riferimento mediante comunicazione in forma scritta o su altro supporto durevole; la modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, all'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento.	
	Tasso extra fido	12,00 %
	Tasso di mora sia per APC a tasso fisso che a tasso variabile	12,00 %
SPESE		
Spese per la gestione del rapporto	Commissione di disponibilità fondi (CDF)	0,00% applicato al termine di ogni trimestre solare, alla media dell'importo complessivo delle aperture di credito in essere durante il trimestre stesso
	Commissione di istruttoria veloce (CIV) (1)	euro 0,00
	Emissione comunicazione di Legge on-line	euro 0,00 Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire al Servizio a Distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; il Servizio a Distanza è offerto nell'ambito del contratto per il Servizio a Distanza. Per maggiori informazioni sul Servizio a Distanza consultare il foglio informativo dedicato.
	Emissione comunicazione di Legge cartacea	euro 0,00 Costo non percepito in quanto la Comunicazione di legge è inviata contestualmente a quella del Conto corrente
PERIODICITÀ		
	Periodicità di liquidazione degli interessi	Annuale (*)
	Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi	Annuale

(1) Per quanto di seguito non specificato si applicano le regole previste nei provvedimenti normativi in materia ed in particolare: art. 117-bis del decr. legisl. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) introdotto dalla legge n. 214/2011 di conversione del decreto legge n. 201/2011; artt. 27 e 27 bis del decreto legge n. 1/2012, convertito dalla legge n. 27/2012; decreto d'urgenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 644/2012.

La CIV è dovuta ogni volta che si verifica uno sconfinamento oppure un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente. La CIV, quindi, può essere applicata anche più volte nello stesso trimestre solare.

Se il Cliente è un Consumatore, la CIV non è dovuta quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

- lo sconfinamento è inferiore o pari a 500 euro;
- lo sconfinamento ha durata non superiore a 7 giorni di calendario consecutivi Questa esclusione si applica una sola volta per ciascun trimestre solare
- Secondo i provvedimenti normativi in materia, la CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla Banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Attualmente il valore della CIV è fissato in euro 0,00 (zero), e ciò anche se la suddetta commisurazione ai costi determinerebbe un valore maggiore.

(*) Gli interessi sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura dell'apertura di credito o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine dell'apertura di credito per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazioni "Aperture di credito in conto corrente", può essere consultato in filiale e sul sito internet indicato nella sezione "Informazioni sulla banca".

Recesso

Nell'apertura di credito a tempo indeterminato la Banca potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art.1845 cod. civ. con preavviso di giorni 15 a mezzo di lettera raccomandata , con l'obbligo per il Cliente di provvedere al pagamento di quanto dovuto alla scadenza di detto preavviso. Qualora sussista giustificato motivo la Banca ha facoltà di procedere, senza preavviso, al recesso dal contratto, ovvero alla riduzione dell'ammontare dell'Apertura di credito o alla sospensione dell'utilizzo, dandone pronta comunicazione al Cliente a mezzo lettera raccomandata. Nell'Apertura di credito a tempo determinato la Banca ha la facoltà, prima della scadenza del termine e senza preavviso, di recedere ovvero di ridurre l'ammontare dell'Apertura di credito, o sospenderne l'utilizzo, qualora sussista giusta causa, dandone pronta comunicazione al Cliente, a mezzo lettera raccomandata

Per il pagamento di tutto quanto dovuto alla Banca nell'ipotesi di recesso dall'apertura di credito per giustificato motivo o per giusta causa, sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a quindici giorni, a decorrere dalla ricezione di detta comunicazione.

In ogni caso è riconosciuta al Cliente la facoltà di recedere in ogni momento dall'Apertura di credito con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di tutto quanto dovuto.

Il recesso per giusta causa o per giustificato motivo ha, in ogni caso, l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso; in particolare, costituisce giusta causa di recesso della Banca l'utilizzo dell'apertura di credito per scopi diversi da quello per cui è stata concessa.

Le eventuali disposizioni di addebito che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'Apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale utilizzo, o comunque addebito, di somme di denaro consentito in eccedenza rispetto al limite dell'Apertura di credito ("sconfinamento") non comporta l'aumento del limite.

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare il prestito, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio per commissioni, spese, oneri o penali).

Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio verificandosi la surroga del nuovo creditore nei diritti e nelle garanzie del creditore originario.

CONTO CORRENTE APERTURA DI CREDITO PER INVESTIMENTI FINANZIARI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario “Intesa Sanpaolo” iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta il Servizio Clienti di Fideuram  **800-099300** (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Oltre tale importo esiste il rischio connesso all'applicazione del “bail-in” - introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16/11/2015 volto a prevenire e gestire le eventuali situazioni di crisi delle banche. La logica del “bail-in” stabilisce in particolare la gerarchia dei soggetti che saranno coinvolti nel salvataggio di una banca. Secondo tali regole, solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, si passa a quella successiva secondo questa gerarchia:

- a. azionisti
- b. detentori di altri titoli di capitale
- c. altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate)
- d. creditori senza garanzie reali (es. pegno, ipoteca) né personali (es. fideiussione) tra i quali:
 - detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite
 - detentori di certificate
 - clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore dopo lo scioglimento automatico del derivato
 - titolari di conti correnti e altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante, diversi dai soggetti indicati al punto successivo
- e. persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante (la cosiddetta depositor preference).

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Terza Parte

Il Cliente può avvalersi di Terze Parti al fine di accedere alle informazioni dei propri conti, anche se intrattenuti con molteplici Istituti in presenza dei seguenti presupposti:

- abbia aderito al Servizio a Distanza della Banca cui il conto è collegato e abbia già effettuato il primo accesso a tale servizio;
- per ogni sessione di comunicazione, la Terza Parte si identifichi e comunichi in maniera sicura con la Banca in conformità alla normativa applicabile.

Le informazioni sul conto che possono essere richieste tramite Terza Parte sono:

- Saldo del conto;
- Movimenti del conto.

Infine una Terza Parte può chiedere alla Banca conferma immediata della disponibilità sul conto dell'importo corrispondente ad una determinata operazione di pagamento basata su una carta emessa da tale Terza Parte e collegata al conto, se il Cliente ha

rilasciato alla Banca il consenso a rispondere alla Terza Parte anteriormente alla prima richiesta di conferma; in caso di conto cointestato a firme congiunte, il consenso deve essere dato da tutti i cointestatari.

Rettifica di pagamento non autorizzato o eseguito in modo inesatto o tardivo

Nel caso di pagamento eseguito in modo inesatto, tardivo o di mancata esecuzione di un pagamento, il cliente può richiederne la rettifica a condizione di comunicare la circostanza alla Banca in filiale.

Nel caso di pagamento non autorizzato, il cliente può richiederne la rettifica a condizione di comunicare la circostanza alla Banca in filiale, via app o mail, oppure al Private Banker.

Se il cliente presenta la richiesta di rettifica in filiale, al Private Banker o via mail per un pagamento non autorizzato in un giorno non lavorativo o in un giorno lavorativo dopo le 15.30, tale richiesta si considera ricevuta dalla Banca il giorno lavorativo successivo. La richiesta di rettifica deve essere effettuata in ogni caso entro 13 mesi dalla data di addebito o accredito.

In caso di operazione non autorizzata, la Banca – entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui prende atto dell'operazione o riceve la richiesta di rettifica - rimborsa l'importo dell'operazione e le relative commissioni, salvo che abbia motivato sospetto di frode, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'operazione. Resta salvo il diritto della Banca di ottenere la restituzione dell'importo rimborsato qualora sia successivamente dimostrato che l'operazione era stata autorizzata, procedendo al riaddebito del conto di pagamento entro 120 giorni dalla data del rimborso. Dopo tale termine, la Banca non può effettuare il riaddebito, pur conservando il diritto di ottenere la restituzione dell'importo non dovuto.

Caratteristiche Conto Corrente Apertura di credito per investimenti finanziari

Il conto corrente Apertura di credito per investimenti finanziari è un conto corrente in euro al servizio esclusivo dell'apertura di credito per investimenti finanziari e con operatività limitata alla compravendita di titoli e strumenti finanziari.

Non è possibile aprire più "Conti Correnti Apertura di credito per investimenti finanziari" con la stessa intestazione.

Sul Conto non sono ammesse le seguenti operazioni ancorché presenti tra le condizioni economiche sotto esposte:

- Rilascio moduli di assegni;
- Rilascio di una carta di debito nazionale;
- Rilascio di una carta di debito internazionale;
- Rilascio di una carta di credito;
- Servizi di pagamento diversi da "Bonifico - SEPA in euro verso Italia e UE con addebito in conto";
- Prelievo di contante;
- Altri servizi di pagamento (ad esempio MAV, RAV, imposte e tasse, bollettini postali);
- Addebiti diretti;
- Ricarica carta prepagata;
- Versamento di contante;
- Versamento in conto di assegni;
- Concessione di aperture di credito diversa dall'apertura di credito per investimenti finanziari.

Il servizio di Internet Banking è consentito solo in modalità rendicontativa sul conto corrente ed anche in modalità dispositiva sul deposito amministrato. L'esercizio della facoltà di recesso da parte del Cliente dall'apertura di credito determina il recesso anche dal conto corrente dedicato e dal deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari dedicato e, quindi, la cessazione di tutti i servizi dallo stesso disciplinati.

Alla scadenza dell'apertura di credito è prevista la chiusura del conto corrente.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della Banca www.fideuram.it e presso tutte le Filiali della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DI CONTO CORRENTE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto** messi a disposizione dalla banca (di seguito allegato). È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI		
	Spese per l'apertura del conto	non previste
SPESE FISSE		
Tenuta del Conto	Canone annuo per tenuta del conto di cui:	euro 34,20
	Canone mensile	euro 0,00
	Imposta di Bollo (1)	euro 34,20
	Numero operazioni incluse nel canone annuo	illimitate
Gestione Liquidità	Spese per conteggio interessi e competenze (gli interessi sono conteggiati solo annualmente): per periodicità annuale	euro 12,00
Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale (2)	non previsto
	Rilascio di una carta di debito internazionale	non previsto
	Rilascio di una carta di credito	non previsto
	Rilascio moduli assegni (6)	euro 0,00
	Rilascio moduli assegni privi di clausola di non trasferibilità (carnet da 10 assegni) (3) di cui:	euro 15,00
	Oneri fiscali per singolo assegno	euro 1,50
Home banking - Canone annuo per internet banking e phone banking	Canone annuo O-Key Smart	euro 0,00
	Canone annuo O-Key SMS	euro 0,00
SPESE VARIABILI		
Gestione della liquidità	Invio estratto conto cartaceo	euro 0,70
	Invio estratto conto online (4)	euro 0,00
Documentazione relativa a singole operazioni	Costo copia singolo documento archiviato in formato elettronico	euro 1,00
	Costo copia singolo documento archiviato in formato cartaceo	euro 10,00
Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	gratuito
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	euro 0,00
Bonifico – SEPA	Bonifico – SEPA in euro verso Italia e UE con addebito in conto disposto in filiale su banche del Gruppo	euro 3,00
	disposto in filiale su banche non del Gruppo	euro 3,00
	disposto su canale telematico su banche del Gruppo	euro 0,00
	disposto su canale telematico su altre banche	euro 0,00
	Bonifico – SEPA / extra SEPA in divisa estera Spese per accredito su conto	euro 7,00
	Spese per esecuzione ordine di bonifico	euro 7,00
	Commissione di intervento su bonifico in divisa estera minimo per commissioni di intervento	euro 2,58
	Bonifico – SEPA / extra – SEPA in Euro – Area extra UE/EEA Commissione di servizio su bonifico in euro	euro 7,00
	Minimo commissione di intervento - introiti	euro 2,58
	Ordine permanente di bonifico su banche del Gruppo	euro 1,30
	su altre banche	euro 1,30
	Addebito diretto ADUE (SDD Core)	euro 0,00
	Ricarica carta prepagata	euro 1,00
INTERESSI SOMME DEPOSITATE		
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,001% (segue)

- (1) Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. Se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000. Non concorrono alla determinazione del valore medio di giacenza i valori negativi di giacenza media eventualmente risultanti sui singoli rapporti.
- (2) La Banca offre alla clientela il prodotto "Carta BancoCard", che prevede operatività sia nazionale che internazionale.
- (3) Per ogni modulo di assegno bancario/circolare richiesto in forma libera viene percepita l'imposta di bollo pro-tempore vigente (D.L. 231/2007).
- (4) Per avere la rendicontazione online è necessario aderire al servizio a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso. Il Servizio a Distanza è offerto ai titolari del contratto di "Apertura conto corrente, deposito titoli e prestazione di servizi bancari, finanziari e di investimento" ed è disciplinato nel contratto per il Servizio a Distanza. Per maggiori informazioni sul servizio a distanza consultare il foglio Informativo dedicato.
- (6) Il rilascio del carnet assegni è soggetto alla valutazione della Banca. Per ogni modulo di assegno bancario/circolare richiesto in forma libera viene percepita l'imposta di bollo pro tempore vigente.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	È necessario consultare la sezione dedicata all'apertura di credito per Investimenti Finanziari al presente foglio informativo
	Commissione onnicomprensiva	
Sconfinamenti (**)	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	È necessario consultare la sezione dedicata all'apertura di credito per Investimenti Finanziari al presente foglio informativo
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	12%
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido (***)	zero

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Disponibilità economica	Contanti	data operazione
	Assegni Bancari tratti sulla stessa filiale presso cui viene effettuato il versamento	1 gg.
	Assegni Circolari emessi dalla Banca	3 gg.
	Assegni Bancari tratti su altre filiali della Banca	3 gg.
	Assegni di traenza tratti sulla Banca	3 gg.
	Assegni Circolari emessi da altre Banche del Gruppo	3 gg.
	Assegni Circolari emessi da altre Banche	3 gg.
	Vaglia emessi dalla Banca d'Italia	3 gg.
	Assegni Bancari e Assegni di traenza tratti su altre Banche del Gruppo	3 gg.
	Assegni Bancari e Assegni di traenza tratti su altre Banche	3 gg.
	Titoli postali 'standardizzati'	3 gg.
Disponibilità giuridica	Contanti	6 gg.
	Assegni Bancari tratti sulla stessa filiale presso cui viene effettuato il versamento	6 gg.
	Assegni Circolari emessi dalla Banca	6 gg.
	Assegni Bancari tratti su altre filiali della Banca	6 gg.
	Assegni di traenza tratti sulla Banca	6 gg.
	Assegni Circolari emessi da altre Banche del Gruppo	6 gg.
	Assegni Circolari emessi da altre Banche	6 gg.
	Vaglia emessi dalla Banca d'Italia	6 gg.
	Assegni Bancari e Assegni di traenza tratti su altre Banche del Gruppo	6 gg.
	Assegni Bancari e Assegni di traenza tratti su altre Banche	6 gg.
	Titoli postali 'standardizzati'	6 gg.

(**) Per quanto di seguito non specificato si applicano le regole previste nei provvedimenti normativi in materia ed in particolare: art. 117-bis del D.Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) introdotto dalla legge n. 214/2011 di conversione del decreto legge n. 201/2011; artt. 27 e 27bis del decreto legge n. 1/2012, convertito dalla legge n. 27/2012; decreto d'urgenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 644/2012.

(***) La CIV è dovuta ogni volta che si verifica un utilizzo, o comunque un addebito, di somme di denaro in mancanza di affidamento, in eccedenza rispetto al saldo del Conto ('sconfinamento in assenza di fido' o anche solo 'sconfinamento') o un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente. La CIV, quindi, può essere applicata anche più volte nello stesso trimestre solare. Se il cliente è un consumatore, la CIV non è dovuta quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

- lo sconfinamento è inferiore o pari a 500 euro;
- lo sconfinamento ha durata non superiore a 7 giorni di calendario consecutivi.

Questa esclusione si applica una sola volta per ciascun trimestre solare. Secondo i provvedimenti normativi in materia, la CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso. La banca ha deciso di non addebitare al cliente i costi attualmente sostenuti e per questo motivo il valore della CIV è fissato in euro 0,00 (zero).

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni "Apertura di credito in conto corrente" e "Scoperti senza affidamento" può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca (www.fideuram.it) nella sezione Trasparenza.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare un fido, è necessario leggere la sezione dedicata all'apertura di credito per Investimenti Finanziari al presente foglio informativo. È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della banca (indicato nella sezione dedicata alla Trasparenza bancaria).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Tenuta del Conto (spese diverse dal canone annuo)	Costo per prelievo di contante in filiale	euro 0,00
	Costo invio estratto conto scalare (a richiesta) on line (2)	euro 0,00
	Costo invio estratto conto scalare (a richiesta) cartaceo	euro 0,70
	Costo richiesta movimenti allo sportello	euro 0,52
	Costo invio comunicazione di legge on line (2)	euro 0,00
	Costo invio comunicazione di legge cartacea	euro 0,70
Periodicità	Periodicità di invio estratto conto	annuale
	Periodicità invio Documento di Sintesi	annuale
	Periodicità di liquidazione degli interessi (3)	annuale
	Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi	annuale

ALTRE VOCI

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico	euro 0,00
Remunerazione delle giacenze	euro 0,00

(2) Per avere la rendicontazione online è necessario aderire al servizio a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso. Il Servizio a Distanza è offerto ai titolari del contratto di "Apertura conto corrente, deposito titoli e prestazione di servizi bancari, finanziari e di investimento" ed è disciplinato nel contratto per il Servizio a Distanza. Per maggiori informazioni sul servizio a distanza consultare il foglio Informativo dedicato.

(3) Gli interessi debitori sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura del fido o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine del fido per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.

SERVIZIO DI PAGAMENTO

VOCI DI COSTO

ASSEGNI

Assegni negoziati (costi a carico del cliente versante)	Costo per singolo assegno bancario addebitato	euro 0,00
	Oneri per assegno tratto senza provvista	euro 15,00
	Ritornati protestati	0,005%
	Costo per assegno segnalato insoluto in check image truncation (1)	euro 6,00
	Costo per assegno segnalato irregolare in check image truncation (1)	euro 6,00
	Costo per pratica di smarrimento / furto assegni bancari e circolari	euro 5,00
	Costo per richiesta esito / benefondi (per ciascun assegno)	euro 1,00

BONIFICI

Bonifico da e per paesi SEPA non UE/EEA (importi espressi in Euro - circuito SEPA), compreso bonifico istantaneo	Commissione di servizio su bonifico di importo superiore a 50.000 euro (2)	euro 0,00
Bonifico in divisa UE/EEA diverse da Euro - Area UE/EEA	Bonifico in uscita fino a controvalore di 50.000 euro	euro 7,00
	Bonifico in entrata fino a controvalore di 50.000 euro	euro 7,00
	Spesa per accredito diretto su conto stessa divisa, fino a controvalore di 5.000 euro	euro 7,00
	Spesa per accredito diretto su conto stessa divisa controvalore da 5.000,01 a 12.000 euro	euro 7,00

ALTRI SERVIZI DI PAGAMENTO

Bonifico in accredito diretto in Euro - Area extra UE/EEA o in divisa estera	Commissione pagamenti vari tramite CBILL	euro 2,00
	Commissione pagamenti vari tramite pagoPA	euro 2,00
	Commissione pagamenti vari extra pagoPA e CBILL	euro 2,00
	Commissione pagamento RIBA	euro 2,00
	Commissione pagamento MAV	euro 2,00
	Commissione pagamento RAV	euro 2,00
	Commissione Bollettino Freccia	euro 9,00
	Commissione bollettino postale (costo oltre le spese postali per ogni singolo bollettino presentato)	euro 2,00
	Commissione imposte e tasse (F24)	euro 2,00
	Commissione imposte e tasse (F23)	euro 2,00

VALUTE (Le valute sono espresse in giorni lavorativi)

iniziale	Prelievo di contante in filiale	0 gg.
	Prelievo di contante in filiale con assegno bancario	0 gg.
	Addebito assegno bancario	data emissione
	Versamento contanti	0 gg.
	Versamento assegno bancario stessa filiale, assegno di traenza e circolare stessa banca	0 gg.
	Versamento assegno bancario di altre filiali stessa banca	0 gg.
	Versamento assegno bancario e di traenza di banche del Gruppo	3 gg.
	Versamento assegno bancario e di traenza di altre banche	3 gg.
	Versamento assegno circolare di banche del Gruppo	0 gg.
	Versamento assegno circolare di altre banche e vaglia Banca d'Italia	1 gg.
	Versamento assegno postale	3 gg.
	Versamento vaglia postale	3 gg.
	Addebito assegno impagato e/o richiamato	Stessa data di valuta dell'accredito
	Riaccredito assegno pagato precedentemente segnalato impagato	1 gg. lav succ. dalla segnalazione altra Banca

(1) La Check Image Truncation è una procedura interbancaria per il regolamento degli assegni, che prevede la presentazione al pagamento in forma elettronica degli assegni negoziati tra banche mediante scambio delle immagini.

(2) In ambito SEPA da/verso uno dei seguenti paesi: Svizzera, Principato di Monaco, nel caso in cui ordinante e/o beneficiario siano non residenti.

ALTRO

Al rapporto si applica un Tasso di mora nella misura indicata alla voce "Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate" relativa agli "Sconfinamenti in assenza di fido".

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE FUORI SEDE
CONCLUSIONE DEL CONTRATTO FUORI SEDE: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

Il contratto è concluso fuori sede quando è stipulato fuori dai locali commerciali della Banca:

Conclusione del contratto

Il contratto si conclude quando il Cliente riceve comunicazione dell'accettazione da parte della Banca.

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha inizio dopo che il Cliente ha ricevuto l'accettazione della Banca.

L'esecuzione può iniziare anche prima che sia decorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, di cui al punto seguente.

Diritto di recesso del Cliente - Termine per l'esercizio del diritto

Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto o, se successiva, dalla data in cui il Cliente ha ricevuto le informazioni previste dal Codice del Consumo.

Modalità per l'esercizio del diritto di recesso

La comunicazione di recesso deve essere spedita entro il termine di 14 giorni lavorativi indicato al punto precedente, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Fideuram S.p.A., Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano

oppure mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca.

Durante il periodo per l'esercizio del recesso il contratto è efficace. Il contratto cessa dalla data di ricezione della comunicazione di recesso da parte della Banca.

Conseguenze dell'esercizio del diritto di recesso

Quando la Banca riceve la comunicazione di recesso del Cliente procede alla chiusura del rapporto nei tempi e modi previsti dalla norma riguardante il recesso e chiusura definitiva del rapporto prevista nell'art. 1 del contratto.

In tal caso, il Cliente che esercita il diritto di recesso sarà tenuto a pagare solo gli importi relativi ai servizi effettivamente prestati conformemente al Contratto.

Recapiti che permettono di contattare rapidamente la Banca

Servizio Clienti di Fideuram

Numero verde 800.099300 (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

RECESSO, PORTABILITÀ

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere in qualunque momento, con effetto immediato, da tutti o dai singoli servizi dandone comunicazione scritta alla Banca.

La Banca può recedere da tutti o dai singoli servizi, mediante comunicazione scritta al Cliente da darsi con preavviso:

- di due mesi se questo è consumatore;
- di 10 giorni se è non consumatore.

Nei casi in cui è previsto il preavviso, il servizio cessa alla data di scadenza del preavviso.

La Banca può altresì recedere dal servizio senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi del D.Lgs. 206/2005, dandone immediata comunicazione al Cliente; in tal caso il servizio cessa alla data di ricezione della predetta comunicazione.

Analogha facoltà di recesso senza necessità di preavviso è riconosciuta al Cliente qualora sussista un giustificato motivo.

Se ricorre un giustificato motivo la Banca può recedere anche senza preavviso, previa tempestiva comunicazione scritta al Cliente. I soggetti rientranti nella categoria delle “Microimprese” di cui al D. Lgs. n. 11/2010 sono equiparati ai consumatori.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il Cliente può richiedere la chiusura del rapporto di conto corrente in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta.

La comunicazione del Cliente contenente la richiesta di chiusura del rapporto di conto corrente:

- a) può essere consegnata dal Cliente alla Banca personalmente o tramite il Private Banker;
- b) può essere inviata alla Banca tramite posta;
- c) solo se il Cliente è un soggetto consumatore può essere inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto corrente di cui chiede la chiusura. Se la comunicazione di recesso dal rapporto di conto corrente è inviata alla Banca con questa modalità, la chiusura del rapporto di conto corrente avviene secondo la normativa vigente sul trasferimento dei servizi di pagamento.

La richiesta di chiusura del rapporto di conto corrente determina la cessazione anche dei rapporti o servizi collegati al conto. Ai fini della chiusura del conto corrente, il Cliente si impegna a svolgere le seguenti attività, in base ai rapporti o servizi che sono collegati al conto:

SERVIZIO COLLEGATO	ATTIVITÀ DA SVOLGERE
deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari;	fornire alla Banca le istruzioni di chiusura, trasferimento o modifica dei servizi collegati al Conto.

Se il Cliente chiede la chiusura del rapporto di conto corrente con comunicazione consegnata alla Banca - personalmente o tramite il Private Banker - o inviata tramite posta, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

- 3 giorni lavorativi, se al conto corrente non sono collegati altri rapporti o servizi; il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto corrente;
- 12 giorni lavorativi, se al conto corrente sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto corrente ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto corrente e fornisca le istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati. Nel predetto termine di 12 giorni la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto corrente e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi, la Banca deve acquisire dati da soggetti terzi; tali fattispecie sono indicate nella tabella che segue.

SERVIZIO COLLEGATO	TERMINE ENTRO CUI AVVIENE LA CHIUSURA DEL CONTO
Deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari	La Banca osserva i termini indicati dal servizio ABI di trasferimento standardizzato degli strumenti finanziari (servizio TDT), ossia: – 19 giorni lavorativi in caso di trasferimento di strumenti finanziari in gestione accentrata presso Monte Titoli; – 21 giorni lavorativi in caso di trasferimento di quote di OICR italiani; – 23 giorni lavorativi in caso di trasferimento di strumenti finanziari accentrati presso un depositario estero; – 46 giorni lavorativi in caso di trasferimento di quote di OICR esteri.

Se il Cliente consumatore chiede la chiusura tramite altra banca, la chiusura avviene nella data che il Cliente indica alla banca presso cui intende trasferire il saldo del conto, salvo che, per la presenza di obblighi pendenti, la chiusura non possa avvenire nella data indicata dal Cliente. Dalla data in cui la Banca riceve la richiesta del Cliente e sino al momento in cui essa sospende definitivamente l'operatività del conto corrente per effettuare il calcolo delle competenze, restano possibili sul rapporto di conto corrente solo le seguenti operazioni: prelievo di contante allo sportello, bonifici disposti allo sportello, accrediti, addebiti diretti (ad esempio per la domiciliazione di utenze o altri servizi), addebito di rate di mutui e finanziamenti, pagamento di assegni. Altre operazioni sul rapporto di conto corrente sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può determinare un allungamento dei tempi di chiusura. Prima della data di chiusura del rapporto di conto corrente ciascuna delle parti deve corrispondere all'altra quanto dovuto. Pertanto la presenza sul conto corrente di un saldo negativo, alla data di chiusura, costituisce un obbligo pendente del Cliente che può ritardare la chiusura del rapporto di conto corrente. La convenzione di assegno cessa alla chiusura del rapporto di conto corrente oppure qualora il Cliente o la Banca recedano solo da tale convenzione. La Banca procede al pagamento degli assegni tratti sul conto se alla data di presentazione dei titoli la convenzione di assegno è ancora attiva e se vi sono fondi sufficienti per il pagamento. Se la Banca non può procedere al pagamento per mancanza di fondi o per cessazione della convenzione di assegno si determinano gli effetti stabiliti dall'art. 9 della legge n. 386/1990 (Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari). Sul sito internet della Banca è disponibile la “Guida alla chiusura del conto corrente” nonché la “Guida al trasferimento dei servizi di pagamento”

I SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI E SERVIZI DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI CONCERNENTI STRUMENTI FINANZIARI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta il Servizio Clienti di Fideuram  800-099300 (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

CHE COS'È IL DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI

Nello svolgimento di tale servizio la Banca custodisce e/o amministra, per conto del Cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, etc.). La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del Cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la Banca, su autorizzazione del Cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari: caratteristiche

Il Deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari è dedicato esclusivamente ad accogliere gli strumenti finanziari acquistati con la liquidità riveniente dall'apertura di credito per investimenti finanziari.

Il servizio di Internet Banking è consentito anche in modalità dispositiva sul deposito amministrato.

L'esercizio della facoltà di recesso da parte del Cliente dall'apertura di credito determina il recesso anche dal conto corrente dedicato e dal deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari dedicato, quindi, la cessazione di tutti i servizi dallo stesso disciplinati.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- rischi connessi alle modalità di funzionamento delle tecniche di comunicazione a distanza (anche con riguardo alla moltiplicazione delle transazioni nell'ambito di un'operatività intraday).

SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI E SERVIZI DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI CONCERNENTI STRUMENTI FINANZIARI

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

SPESE FISSE

Spese di custodia per semestre o frazione, sul controvalore dei titoli in deposito

La commissione sarà addebitata, con valuta del 1° giorno lavorativo dei mesi di luglio e gennaio in funzione dei titoli contenuti, anche solo per una parte dei precedenti semestri di gennaio/giugno o luglio/dicembre, nel Deposito Amministrato (D.A.) secondo quanto di seguito specificato:

Titoli Gruppo Intesa Sanpaolo e PCT - comm. %	0,00%
minimo	euro 0,00
massimo	euro 0,00
BOT e altri titoli di Stato - comm. %	0,00%
minimo	euro 0,00
massimo	euro 0,00
Altri titoli - comm. %	0,00%
minimo	euro 0,00
massimo	euro 0,00
Minimo per deposito	euro 0,00
Massimo per deposito	euro 0,00

SPESE VARIABILI

Spese amministrative

Operazioni societarie - titoli Gruppo	euro 0,00
Operazioni societarie - titoli Italia	euro 3,00
Operazioni societarie - titoli Estero	euro 3,00
Accredito cedole titoli di Stato - Italia	euro 0,00
Accredito cedole titoli di Stato - Estero	euro 3,00
Accredito cedole altri titoli - Gruppo	euro 0,00
Accredito cedole altri titoli - Italia	euro 3,00
Accredito cedole altri titoli - Estero	euro 3,00
Accredito dividendi - titoli Gruppo	euro 0,00
Accredito dividendi - titoli Italia	euro 3,00
Accredito dividendi - titoli Estero	euro 3,00
Rimborso BOT e altri titoli di Stato - Italia	euro 0,00
Rimborso titoli di Stato - Estero	euro 3,00
Rimborso altri titoli - Gruppo	euro 0,00
Rimborso altri titoli - Italia	euro 3,00
Rimborso altri titoli - Estero	euro 3,00
Rimborso spese per recupero tassazione estera	euro 25,00

Trasferimento Titoli

Titoli Italia e Estero (addebito sole spese trasporto/postali o reclamate da Banca corrispondente)	euro 0,00
--	-----------

Valute (in giorni lavorativi)

Accredito cedole titoli di Stato - Italia	in giornata
Accredito cedole titoli di Stato - Estero	1 gg.
Accredito cedole altri titoli - Gruppo	in giornata
Accredito cedole altri titoli - Italia	1 gg.
Accredito cedole altri titoli - Estero	1 gg.
Accredito dividendi - titoli Gruppo	in giornata
Accredito dividendi - titoli Italia	1 gg.
Accredito dividendi - titoli Estero	4 gg.
Rimborso BOT e altri titoli di Stato - Italia	data scadenza
Rimborso titoli di Stato - Estero	1 gg.
Rimborso altri titoli - Gruppo	data scadenza
Rimborso altri titoli - Italia	1 gg.
Rimborso altri titoli - Estero	1 gg.

(segue)

SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI E SERVIZI DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI CONCERNENTI STRUMENTI FINANZIARI (seguito)

VOCI DI COSTO		
SPESE FISSE		
Commissioni di compravendita (valute applicate come da usi dei singoli mercati)	Asta BOT - fino a 80 gg - comm. %	0,03%
	Asta BOT - fino a 140 gg - comm. %	0,05%
	Asta BOT - fino a 270 gg - comm. %	0,10%
	Asta BOT - oltre 270 gg - comm. %	0,15%
	Asta BOT - minimo	euro 0,00
	Acquisto/Vendita BOT - trimestrale - comm. %	0,06%
	Acquisto/Vendita BOT - trimestrale Internet - comm. %	0,025%
	Acquisto/Vendita BOT - trimestrale - minimo	euro 0,00
	Acquisto/Vendita BOT - semestrale - comm. %	0,09%
	Acquisto/Vendita BOT - semestrale Internet - comm. %	0,04%
	Acquisto/Vendita BOT - semestrale - minimo	euro 0,00
	Acquisto/Vendita BOT - annuale - comm. %	0,14%
	Acquisto/Vendita BOT - annuale Internet - comm. %	0,065%
	Acquisto/Vendita BOT - annuale - minimo	euro 0,00
	Titoli di Stato/obbligazioni - Italia - comm. %	0,24%
	Titoli di Stato/obbligazioni - Italia Internet - comm. %	0,035%
	Titoli di Stato/obbligazioni - Italia - minimo	euro 2,00
	Titoli di Stato/obbligazioni - Italia - massimo tramite Internet	euro 50,00
	Titoli di Stato/obbligazioni - Estero - comm. %	0,24%
	Titoli di Stato/obbligazioni - Estero Internet - comm. %	0,035%
	Titoli di Stato/obbligazioni - Estero - minimo	euro 2,00
	Titoli di Stato/obbligazioni - Estero - massimo tramite Internet	euro 50,00
	Acquisto/Vendita obbligazioni non quotate Gruppo - comm. %	0,00%
	Titoli azionari/diritti - Italia - comm. %	0,485%
	Titoli azionari/diritti - Italia Internet - comm. %	0,07%
	Titoli azionari/diritti - Italia - minimo	euro 1,50
	Titoli azionari/diritti - Italia - massimo tramite Internet	euro 25,00
	Titoli azionari/diritti - Estero - comm. %	0,66%
	Titoli azionari/diritti - Estero Internet - comm. %	0,104%
	Titoli azionari/diritti - Estero - minimo	euro 0,00
	Titoli azionari/diritti - Estero - massimo tramite Internet	-
Spese di compravendita	BOT	euro 0,00
	Titoli di Stato e obbligazioni - Italia	euro 3,00
	Titoli di Stato e obbligazioni - Estero	euro 3,00
	Obbligazioni non quotate Gruppo ctp Banca	euro 0,00
	Titoli di Stato e obbligazioni - Italia Internet	euro 1,50
	Titoli di Stato e obbligazioni - Estero Internet	euro 1,50
	Titoli azionari e diritti - Italia	euro 4,00
	Titoli azionari e diritti Internet - Italia	euro 0,50
	Titoli azionari e diritti - Estero	euro 37,00
	Titoli azionari e diritti Internet - Estero	euro 10,00

Le commissioni sopra riportate sono quelle applicate dalla Banca, alle quali devono essere aggiunti i costi di esecuzione addebitati dall'intermediario che esegue gli ordini; detti costi sono disponibili in filare, a richiesta del Cliente, e sulla pagina riservata del sito internet della Banca per i clienti che abbiano sottoscritto il contratto Servizio a Distanza.

Le commissioni applicate dalla Banca e i costi addebitati dall'intermediario verranno riportati distintamente sulla nota di eseguito.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE FUORI SEDE
CONCLUSIONE DEL CONTRATTO FUORI SEDE: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

Il contratto è concluso fuori sede quando è stipulato fuori dai locali commerciali della Banca:

Conclusione del contratto

Il contratto si conclude quando il Cliente riceve comunicazione dell'accettazione da parte della Banca.

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha inizio dopo che il Cliente ha ricevuto l'accettazione della Banca.

L'esecuzione può iniziare anche prima che sia decorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, di cui al punto seguente.

Diritto di recesso del Cliente - Termine per l'esercizio del diritto

Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto o, se successiva, dalla data in cui il Cliente ha ricevuto le informazioni previste dal Codice del Consumo.

Modalità per l'esercizio del diritto di recesso

La comunicazione di recesso deve essere spedita entro il termine di 14 giorni lavorativi indicato al punto precedente, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Fideuram S.p.A., Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano

oppure mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca.

Durante il periodo per l'esercizio del recesso il contratto è efficace. Il contratto cessa dalla data di ricezione della comunicazione di recesso da parte della Banca.

Conseguenze dell'esercizio del diritto di recesso

Quando la Banca riceve la comunicazione di recesso del Cliente procede alla chiusura del rapporto nei tempi e modi previsti dalla norma riguardante il recesso e chiusura definitiva del rapporto prevista nell'art. 1 del contratto.

In tal caso, il Cliente che esercita il diritto di recesso sarà tenuto a pagare solo gli importi relativi ai servizi effettivamente prestati conformemente al Contratto.

Recapiti che permettono di contattare rapidamente la Banca

Servizio Clienti di Fideuram

Numero verde 800.099300 (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA E RECLAMI - SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI

Recesso

Il Cliente può recedere in qualunque momento, con effetto immediato, da tutti o dai singoli servizi dandone comunicazione scritta alla Banca.

La Banca può recedere da tutti o dai singoli servizi, mediante comunicazione scritta al Cliente da darsi con preavviso:

- di due mesi se questo è consumatore;
- di 10 giorni se è non consumatore.

Nei casi in cui è previsto il preavviso, il servizio cessa alla data di scadenza del preavviso.

La Banca può altresì recedere dal servizio senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi del D.Lgs. 206/2005, dandone immediata comunicazione al Cliente; in tal caso il servizio cessa alla data di ricezione della predetta comunicazione.

Analogha facoltà di recesso senza necessità di preavviso è riconosciuta al Cliente qualora sussista un giustificato motivo.

Resta inteso che in caso di cessazione del contratto di conto corrente cui i servizi sono collegati, quest'ultimi cessano alla stessa data in cui si estingue il contratto di conto corrente.

Tempi massimi di chiusura del servizio accessorio

- SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI: entro la giornata lavorativa nella quale perviene la comunicazione del Cliente di voler chiudere il servizio (salvo impedimenti tecnici), fermo restando che il rapporto può essere estinto solo dopo:
 - il ritiro dell'eventuale giacenza di titoli materiali;
 - la vendita o giro/trasferimento su altro rapporto o controparte di tutti i titoli o strumenti finanziari e materializzati.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a "Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma",
- per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it,
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it,
- tramite fax al numero 06/5902.2731,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" del sito www.fideuram.it.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le "Guide e la modulistica relative all'ABF", il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami e risoluzione delle controversie.

Se il contratto è concluso on line, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il Cliente consumatore residente nell'Unione Europea, Norvegia, Islanda o Liechtenstein, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.

Sulla Piattaforma ODR - che è accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/> - è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra i quali la Banca e il Cliente potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia.

LEGENDA

Addebito Diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Addebito Diretto Unico Europeo ADUE	L'Addebito Diretto Unico Europeo (ADUE) si basa sulla convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Core (SDD). Per utilizzare questo servizio il conto corrente del cliente debitore deve essere abilitato a questa tipologia di addebito diretto. Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Assegno di traenza/assegno di bonifico	Assegno non trasferibile, con validità sempre prefissata e non prorogabile, che il debitore invia per posta al beneficiario in sostituzione di un bonifico. Per poterlo incassare o versare sul conto, il cliente beneficiario deve firmarlo per traenza nella facciata anteriore, e per quietanza in quella posteriore.
Banche del Gruppo	Banca Fideuram - Intesa Sanpaolo - Intesa Sanpaolo Private Banking. Con riferimento ai prelievi su sportelli automatici si intendono Banche del Gruppo anche le seguenti Banche estere: Intesa Sanpaolo Bank Albania (Albania), Intesa Sanpaolo Banka Bosna i Hercegovina (Bosnia -Erzegovina), Privredna Banka Zagreb (Croazia), Bank of Alexandria (Egitto), Eximbank (Moldavia), Intesa Sanpaolo Bank Romania (Romania), Banca Intesa (Federazione Russa), Banca Intesa Beograd (Serbia), VUB Banka (Slovacchia e Repubblica Ceca), Intesa Sanpaolo Bank (Slovenia), CIB Bank (Ungheria), Pravex-Bank (Ucraina).
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di "disponibilità fondi" (CDF)	L'importo dovuto a titolo di C.D.F. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte.
Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	La CIV è dovuta ogni volta che si verifica un utilizzo, o comunque un addebito, di somme di denaro in mancanza di affidamento, in eccedenza rispetto al saldo del Conto (c.d. "sconfinamento in assenza di fido", di seguito anche solo "sconfinamento") oppure un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente.
Commissione omnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione dal cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5% per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità economica somme versate	Numero di giorni lavorativi oltre il quale le somme che il cliente ha versato sul conto con assegno sono disponibili per successive operazioni, ma ancora con il rischio che la banca storni l'accredito per mancato buon fine.
Disponibilità giuridica somme versate	Numero di giorni lavorativi oltre il quale le somme che il cliente ha versato sul conto con assegno (ad es. bancario, di bonifico, circolare) sono definitivamente disponibili, nel senso che la banca non può più stornarle senza il consenso del cliente stesso.
Documentazione relativa a singole	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Euribor	Tasso per depositi interbancari, calcolato quotidianamente da EMMI (European MoneyMarket Institute). Euribor" è l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Per una descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, si prega di fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI - European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor). Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 dell'8 giugno 2016 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Benchmark"). In mancanza di rilevazione temporanea sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor. <i>In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento previsto in questo contratto ("Indice"), si applicheranno le previsioni di cui al piano previsto per l'Indice dall'art. 28, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2026/1011 (Piano di Sostituzione) – sezione: Indice alternativo in caso di cessazione o variazione sostanziale dell'indice –, pubblicato sul sito internet della Banca, al quale si rinvia. Ai sensi dell'art. 118 – bis del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (T.U.B.) la Banca provvede, entro trenta giorni, a dare notizia della variazione sostanziale (quale, ad esempio, la variazione a seguito della quale l'indice viene considerato non più rappresentativo) o della cessazione dell'indice di riferimento mediante comunicazione in forma scritta o su altro supporto durevole; la modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, all'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento.</i>
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca.

LEGENDA (seguito)

Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile, contabile e per valuta	Il saldo del conto è dato dalla differenza tra l'importo complessivo degli accrediti e quello degli addebiti a una certa data. Il saldo contabile si riferisce alle operazioni registrate. Il saldo disponibile si riferisce alla somma che il cliente può effettivamente utilizzare. Il saldo per valuta è dato dalla somma dei movimenti dare/avere sul conto corrente elencati in ordine di data valuta.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di fido, in eccedenza rispetto al saldo del conto (sconfinamento in assenza di fido).
Sepa	SEPA è l'acronimo che identifica la Single Euro Payments Area (l'Area unica dei pagamenti in euro), ovvero l'area nella quale gli utilizzatori degli strumenti di pagamento - cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e altri operatori economici - indipendentemente dalla loro residenza possono effettuare e ricevere pagamenti in euro diversi dal contante sia all'interno dei confini nazionali che fra paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi. La SEPA riguarda 34 paesi (tutti i paesi dell'Unione Europea più l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera, il Principato di Monaco e la Repubblica di San Marino, il Regno Unito, le Dipendenze della Corona Britannica, il Principato di Andorra e la Città del Vaticano).
Servizio a distanza	Servizio che consente al cliente di operare con la banca sui rapporti collegati al Servizio utilizzando un collegamento telematico o telefonico.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori e creditori, e per il calcolo delle competenze.
Strumenti finanziari	In sintesi, per strumento finanziario si intende qualsiasi titolo o valore mobiliare quali ad esempio: obbligazioni, azioni, quote di fondi, azioni di SICAV, certificates, warrant, covered warrant, opzioni, diritti, futures. La definizione puntuale è riscontrabile al comma 2 dell'art. 1 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria - (DLgs 58/1998 e succ. aggiornamenti).
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate oltre il saldo disponibile in assenza di fido.
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate Extra Fido	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme utilizzate oltre il limite del fido concesso.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione di quanto dovuto alla Banca.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Terza Parte	Prestatore di servizi pagamento, diverso dalla Banca, che presta uno o più dei seguenti servizi: servizi di informazione sui conti, servizio di emissione strumenti di pagamento basati su carta; servizi di disposizione di ordini di pagamento.
UE/EEA (Unione Europea/ European Economic Area)	Area EEA: tutti i paesi area UE (Unione Europea) più Islanda, Liechtenstein, Norvegia.
Valute su prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contanti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

FASCICOLO DEI FOGLI INFORMATIVI DEI SERVIZI ACCESSORI

- APERTURA DI CREDITO PER INVESTIMENTI FINANZIARI -

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario “Intesa Sanpaolo” iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta il Servizio Clienti di Fideuram  **800-099300** (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

FASCICOLO DEI FOGLI INFORMATIVI DEI SERVIZI ACCESSORI

- **MY KEY**
- **Operazioni disposte in conto corrente tramite il Servizio a distanza**

Il My Key è un servizio a distanza che consente al cliente di operare da remoto con le Banche del Gruppo. L'accesso a My Key avviene tramite i siti internet o le App delle Banche del Gruppo, fatta eccezione per Isybank con cui è possibile operare solo tramite App.

Il cliente accede al My Key tramite credenziali informatiche che consentono alle Banche del Gruppo di identificare il cliente nella operatività a distanza.

Tramite il My Key il cliente può utilizzare la funzione XME Banks (non disponibile per Isybank)¹ che include il servizio di informazione sui conti e il servizio di disposizione di ordini di pagamento; con il servizio XME Banks il cliente può collegarsi e operare sui rapporti che intrattiene presso altre banche.

Il My Key disciplina l'invio al cliente di documenti in formato elettronico attraverso la funzione di Rendicontazione online e consente l'adesione alla Firma Digitale (utilizzabile nella relazione con tutte le Banche del Gruppo) e alla Firma Grafometrica (utilizzabile nella relazione con tutte le Banche del Gruppo a eccezione di Isybank). Con queste firme il cliente può sottoscrivere i documenti informatici riguardanti la relazione con le Banche del Gruppo.

MY KEY: CARATTERISTICHE E RISCHI

My Key consente al cliente di operare con le Banche del Gruppo su determinati rapporti (es. conti di pagamento, deposito titoli, carte di credito, etc.) collegati al servizio utilizzando un collegamento internet o telefonico per:

- acquisire informazioni sui rapporti;
- disporre dei rapporti;
- attivare, modificare, estinguere e utilizzare altri servizi o funzionalità.

Per operare tramite My Key, il cliente:

- deve dotarsi, a proprie spese, di un collegamento internet o telefonico o delle apparecchiature indicate nell'apposita Guida ai Servizi, disponibile sul sito internet e presso le filiali della Banche del Gruppo;
- utilizza credenziali informatiche che consistono in un Codice Titolare, un PIN e un Codice O-Key. Questo codice è generato dall'app della Banca (O-Key Smart) oppure inviato tramite un SMS (O-Key SMS). Per operare con Isybank è utilizzabile unicamente la modalità di autenticazione con codice O-Key Smart.

My Key è rivolto ai consumatori.

Se il cliente è minorenne, l'operatività consentitagli in base a questo contratto è limitata rispetto a quella consentita al cliente maggiorenne. La Guida ai Servizi indica cosa il cliente minore può fare con My Key. Quando il cliente minorenne diventa maggiorenne My Key resta utilizzabile dal cliente con le limitazioni previste per i minori. Per utilizzare My Key senza tali limitazioni e per utilizzare la Firma Grafometrica e la Firma Digitale con il valore giuridico previsto dalla legge il cliente deve sottoscrivere il contratto in proprio. Si precisa che, nel caso in cui il cliente operi con Isybank, il servizio è riservato ai maggiorenni.

Rischi del servizio My Key

Il servizio My Key può comportare i seguenti rischi:

- in caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita delle Credenziali o del Dispositivo e in ogni caso di uso non autorizzato del Servizio a distanza (ad es. tramite le cd. operazioni di phishing), possono essere effettuate dai terzi, venuti in possesso dei codici, operazioni dispositive a valere sui rapporti collegati al Servizio; se il cliente aumenta i limiti operativi del servizio a distanza, aumenta anche l'incidenza delle perdite in caso di utilizzo illegittimo del servizio a distanza;
- perdita, alterazione o diffusione di informazioni trasmesse attraverso i servizi dovute ad interventi sulla rete telematica o su quella telefonica effettuati da terzi oppure dovuti ad altre circostanze che esulino dal controllo diretto della Banca;
- impossibilità di utilizzare i servizi a causa di interruzioni o cadute di linea o in generale indisponibilità del collegamento telematico o telefonico;
- aumento delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari, anche nella medesima seduta borsistica, sui rapporti presso le Banche del Gruppo con conseguente assunzione di rischi tra cui, a titolo esemplificativo, quelli connessi alle oscillazioni sui mercati finanziari ed alla volatilità del valore degli strumenti finanziari oggetto delle transazioni, nonché il rischio dell'incremento del costo complessivo delle commissioni in conseguenza dell'elevato numero delle operazioni attuabili. Su Isybank non è possibile effettuare operazioni in strumenti finanziari.

SERVIZIO DI INFORMAZIONI SUI CONTI

Il Servizio di informazioni sui conti è la funzione di My Key attraverso cui è possibile acquisire informazioni su saldo e movimenti relativi ai conti di pagamento accessibili online e, se rese disponibili, alle carte di credito detenute presso altre Banche o prestatori di servizi di pagamento.

Il servizio è rivolto ai maggiorenni e non è previsto per Isybank.

SERVIZIO DI DISPOSIZIONE DI ORDINI DI PAGAMENTO

Il Servizio di disposizione di ordini di pagamento è la funzione di My Key attraverso cui è possibile disporre ordini di pagamento a debito di Rapporti presso Banche Terze, che il cliente abbia preventivamente collegato informaticamente a My Key attraverso il servizio di informazione sui conti.

Per saperne di più

La Guida pratica "I Pagamenti nel commercio elettronico", che fornisce una mappa degli strumenti da utilizzare per fare acquisti online, è disponibile sul sito www.Bancaditalia.it, sul sito della Banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla Banca") e presso tutte le filiali della Banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

Aggregatore Finanziario	Canone annuo O-Key Smart	€ 0,00
	Canone annuo O-Key SMS	€ 0,00 (1)
	Emissione comunicazioni di legge cartacee	€ 0,70
	Invio comunicazioni con Servizio a distanza o con posta elettronica	€ 0,00 (2)
	Invio copia aggiuntiva cartacea	€ 0,70
	Periodicità invio Documento di sintesi periodico	annuale (3)
	Canone mensile Servizio di informazione sui conti - XME Banks/Le mie banche	€ 0,00
	Canone mensile Servizio disposizione di ordini di pagamento - XME Banks/Le mie banche	€ 0,00 (4)

- (1) Se il Cliente ha rapporti con altre Banche del Gruppo che prevedono un costo differente nel proprio Foglio Informativo, si applica una sola volta la condizione economica più favorevole per il Cliente. Inoltre, al canone annuo deve essere aggiunto, laddove applicabile, il costo di ogni SMS ricevuto, addebitato direttamente dal gestore telefonico sull'utenza del Cellulare Certificato in base al piano tariffario in vigore. Per verificare i costi, rivolgersi al proprio operatore telefonico. Il sistema di autenticazione tramite O-Key SMS non è disponibile per Isybank.
- (2) Se il Cliente rappresenta alla Banca l'esigenza di aderire al Servizio a distanza al solo scopo di ricevere le comunicazioni periodiche in formato elettronico non viene addebitato alcun canone eventualmente previsto per i servizi O-Key Smart e O-Key SMS.
- (3) Le periodicità disponibili a scelta del cliente sono: annuale, semestrale, trimestrale e mensile.
- (4) In aggiunta a tale voce di costo, la Banca Terza potrebbe applicare ulteriori costi all'operazione.

CANONE MENSILE SERVIZIO QUOTAZIONE DI BORSA SU SERVIZIO A DISTANZA DI INTESA SANPAOLO

Le seguenti condizioni economiche si applicano solo ai Clienti che accedono al servizio a distanza di Intesa Sanpaolo.

VOCI DI COSTO		
Canone mensile servizio quotazioni di borsa	Borsa Italiana tempo ritardato	€ 0,00
	Borsa Italiana tempo reale - Level 1	€ 0,50 (1)
	Borsa Italiana tempo reale - Level 2	€ 1,50 (2)
	EuroTLX tempo ritardato	€ 0,00
	EuroTLX tempo reale	€ 0,50 (1)
	NYSE - Amex tempo ritardato	€ 0,00
	NYSE - Amex tempo reale	€ 2,00 (2)
	Nasdaq tempo ritardato	€ 0,00
	Nasdaq tempo reale	€ 1,00 (2)
	Euronext tempo ritardato	€ 0,00
	Euronext tempo reale	€ 2,00 (2)
	Xetra tempo ritardato	€ 0,00
	Xetra tempo reale	€ 20,00 (2)

- (1) Il canone è gratuito per il Cliente che ha aderito al Servizio via internet collegando almeno un rapporto di investimento (ad esempio: Deposito Titoli, ecc.). Servizio attivabile a richiesta tramite il Servizio a distanza.
- (2) Servizio attivabile a richiesta tramite il Servizio a distanza.

CANONE MENSILE SERVIZIO QUOTAZIONE DI BORSA SU SERVIZIO A DISTANZA DI FIDEURAM

Le seguenti condizioni economiche si applicano solo ai Clienti che accedono al Servizio a distanza di Fideuram utilizzando il sito Alfabeto Fideuram e l'APP Alfabeto Trading.

VOCI DI COSTO		
Canone mensile servizio quotazioni di borsa	Borsa Italiana tempo ritardato	€ 0,00
	Borsa Italiana tempo reale - Level 1	€ 0,00
	Borsa Italiana tempo reale - Level 2	€ 0,00 (1)
	EuroTLX tempo ritardato	€ 0,00
	EuroTLX tempo reale	€ 0,00
	NYSE - Amex tempo ritardato	€ 0,00
	NYSE - Amex tempo reale	€ 2,00 (1)
	Nasdaq tempo ritardato	€ 0,00
	Nasdaq tempo reale	€ 1,00 (1)
	Euronext tempo ritardato	€ 0,00
	Euronext tempo reale	€ 2,00 (1)
	Xetra tempo ritardato	€ 0,00
	Xetra tempo reale	€ 20,00 (1)

- (1) Servizio attivabile a richiesta tramite internet banking.

CANONE MENSILE SERVIZIO QUOTAZIONE DI BORSA SU SERVIZIO A DISTANZA DI INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING

Le seguenti condizioni economiche si applicano solo ai Clienti che accedono al Servizio a distanza di Intesa Sanpaolo Private Banking.

VOCI DI COSTO		
Canone mensile servizio quotazioni di borsa	Borsa Italiana tempo ritardato	€ 0,00
	Borsa Italiana tempo reale - Level 1	€ 0,00
	Borsa Italiana tempo reale - Level 2	€ 0,00 (1)
	EuroTLX tempo ritardato	€ 0,00
	EuroTLX tempo reale	€ 0,00
	NYSE - Amex tempo ritardato	€ 0,00
	NYSE - Amex tempo reale	€ 2,00 (1)
	Nasdaq tempo ritardato	€ 0,00
	Nasdaq tempo reale	€ 1,00 (1)
	Euronext tempo ritardato	€ 0,00
	Euronext tempo reale	€ 2,00 (1)
	Xetra tempo ritardato	€ 0,00
	Xetra tempo reale	€ 20,00 (1)

- (1) Servizio attivabile a richiesta tramite il Servizio a distanza.

Le condizioni economiche dell'operatività disponibile tramite il Servizio a distanza sono riportate sui Fogli Informativi dei rapporti collegati. Qualora il rapporto collegato sia un conto corrente non più offerto dalla Banca, le condizioni di riferimento sono quelle pubblicate sul Foglio Informativo del conto corrente ordinario.

LIMITI OPERATIVI DEL SERVIZIO MY KEY:

Operazioni di pagamento*:

BANCA	LIMITE IMPOSTATO ALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO		VALORE MAX. DEL LIMITE PERSONALIZZABILE DAL CLIENTE	
	giornaliero	mensile	giornaliero	mensile
Intesa Sanpaolo	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 120.000,00
Intesa Sanpaolo Private Banking	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 75.000,00	€ 500.000,00
Fideuram	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 100.000,00	€ 500.000,00
ISYBank	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 120.000,00

* Il limite è riferito alle operazioni di pagamento effettuate tramite il Servizio a distanza. Nella Guida ai Servizi sono indicate:
– le operazioni di pagamento rilevanti per il calcolo del limite operativo;
– i limiti specifici previsti per alcune operazioni.

Informazioni sulla firma grafometrica (non disponibile per i clienti Isybank)

La firma grafometrica è una modalità di firma autografa dotata di requisiti informatici e giuridici che consentono per legge di qualificarla come “firma elettronica avanzata”.

Il cliente appone la firma grafometrica su un apposito apparecchio (tablet) della Banca con una particolare penna. Quando si utilizza la firma grafometrica, sono registrati informaticamente i parametri della firma stessa (ad esempio: velocità, pressione, inclinazione): questa registrazione serve ad attribuire il necessario valore giuridico al documento su cui la firma è apposta e per le eventuali esigenze di confronto e verifica connesse all'attività bancaria. Il cliente deve depositare presso una filiale delle Banche del Gruppo che prevede questa tipologia di firma, gli specimen di firma; tali specimen possono essere utilizzati per le eventuali esigenze di confronto e verifica connesse all'attività bancaria.

Per maggiori informazioni consulta il documento “Nota informativa sulla firma grafometrica”, disponibile sul sito internet e presso le filiali delle Banche del Gruppo.

Informazioni sulla firma digitale

La firma digitale è un particolare tipo di firma elettronica che identifica il firmatario di un documento informatico e garantisce l'integrità del documento stesso.

La Banca rilascia al cliente un Certificato di firma digitale che ha validità massima indicata sul Certificato stesso (normalmente di tre anni) e alla scadenza deve essere rinnovato. L'apposizione della Firma Digitale sui documenti avviene con utilizzo delle credenziali secondo le indicazioni date al cliente nei processi di firma predisposti dalle Banche del Gruppo.

La versione aggiornata del Manuale Operativo è disponibile sul sito <https://ca.intesasanpaolo.com>

Per utilizzare la firma digitale, My Key deve essere attivo.

Invio di documentazione in formato elettronico

My Key prevede l'invio al cliente di documenti in formato elettronico tramite la Rendicontazione Online.

L'invio dei documenti con la Rendicontazione Online avviene da quando il cliente attiva My Key effettuando il primo accesso a tale servizio.

Le Banche del Gruppo inviano i documenti in formato cartaceo nei seguenti casi:

- se il cliente ne fa esplicita richiesta tramite l'apposita funzione disponibile sul My Key o rivolgendosi a una Filiale. La Guida ai Servizi indica le tipologie di documenti che le Banche del Gruppo possono inviare in formato cartaceo;
- se il cliente non ha ancora attivato My Key tramite il primo accesso.

L'invio dei documenti in formato cartaceo non sostituisce ma si aggiunge all'invio in formato elettronico tramite la Rendicontazione Online.

Avvertenze

Per le condizioni economiche relative al servizio “Copia documentazione”, si veda il Foglio Informativo “Servizi vari” disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

Recesso dal contratto

Il contratto è a tempo indeterminato.

Il cliente può chiedere la chiusura del contratto in qualsiasi momento a una delle Banche del Gruppo con cui intrattiene Rapporti. La chiusura del contratto avviene entro il termine di 3 giorni dalla richiesta del cliente e ha effetto nei confronti di tutte le Banche del Gruppo.

La richiesta di chiusura del contratto da parte del cliente si intende riferita a tutti i servizi previsti dal contratto: My Key, funzione XME Banks, Rendicontazione Online, Firma Grafometrica, Firma Digitale. Il cliente può in tal caso trovarsi nell'impossibilità di operare sui rapporti ancora intrattenuti con le Banche del Gruppo.

Le Banche del Gruppo con cui il cliente opera possono procedere in qualsiasi momento alla chiusura del contratto, con comunicazione da darsi al cliente con preavviso di due mesi. La chiusura del contratto da parte di una Banca del Gruppo è esercitata anche in rappresentanza delle altre Banche del Gruppo e del Certificatore con riguardo alla Firma Digitale.

Se ricorre un giustificato motivo ciascuna delle parti può recedere senza necessità di preavviso, dandone pronta comunicazione all'altra.

In caso di conclusione del contratto a distanza e fuori sede, il cliente ha diritto di recedere dal contratto (art. 67 duodecies D. Lgs. n. 206/2005), senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto.

Il cliente può recedere dal contratto mediante una delle seguenti modalità:

- lettera da consegnare ad una Filiale della Banca;
- lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Piazza San Carlo 156 – 10121 Torino

- apposita funzione di recesso presente su My Key, se disponibile.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

- In caso di recesso della Banca: due mesi dalla ricezione della comunicazione di recesso se il cliente è consumatore;
- In caso di recesso del cliente: 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a "Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma"
- per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it
- tramite fax al numero 06/5902.2731
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" del sito www.fideuram.it.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e "Guida all'utilizzo del portale ABF"), il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Se il contratto è concluso on line, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il Cliente consumatore residente nell'Unione Europea, Norvegia, Islanda o Liechtenstein, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.

Sulla Piattaforma ODR – che è accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/> è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, tra i quali la Banca e il Cliente potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia.

GLOSSARIO

App	Applicazione informatica predisposta da una o più Banche del Gruppo per consentire l'accesso a My Key.
Banche del Gruppo	Fideuram - Intesa Sanpaolo - Intesa Sanpaolo Private Banking - Isybank.
Certificato	Il Certificato di firma digitale emesso dal Certificatore a nome del Cliente. Le caratteristiche della firma digitale sono indicate nel Manuale Operativo della firma digitale.
Certificatore	Il certificatore Intesa Sanpaolo SpA, accreditato - presso l'ente preposto dalla legge - al rilascio e gestione dei Certificati di firma digitale.
Credenziali	Credenziali informatiche che consentono l'identificazione del cliente presso le Banche del Gruppo e permettono al cliente di operare con le medesime e di sottoscrivere documenti informatici. Le Credenziali costituiscono elementi di conoscenza e possono essere utilizzate nel processo di Autenticazione forte e prevedere l'impiego di fattori di identificazione alfanumerici (es.: il PIN) o biometrici (es: l'impronta digitale o il riconoscimento facciale del Cliente). La tipologia delle Credenziali può variare nel tempo in funzione dell'evoluzione tecnologica; in tal caso la Banca ne dà preventiva informazione al cliente. L'attribuzione delle Credenziali al cliente è gestita dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. Le caratteristiche e le modalità di utilizzo delle Credenziali sono indicate nella Guida ai Servizi.
Dispositivo	Dispositivo informatico (es.: smartphone, tablet) che costituisce elemento di possesso nel processo di Autenticazione forte. Deve rispettare i requisiti tecnologici indicati nella Guida ai Servizi.
Guida ai Servizi	Si intende la "Guida ai servizi a distanza consumatori – My Key", messa a disposizione da ciascuna Banca del Gruppo, che indica le funzioni di My Key e le relative modalità di utilizzo (ad esempio accesso, operazioni e funzioni disponibili sui Rapporti, limiti operativi). È disponibile sui siti internet delle Banche del Gruppo e presso le Filiali, con indicazione delle particolarità che caratterizzano l'accesso e l'utilizzo di My Key tramite il Sito internet o l'App di ciascuna Banca.
Manuale Operativo	Documento tecnico per l'utilizzo della Firma Digitale, predisposto dal Certificatore Intesa Sanpaolo S.p.A.. La versione aggiornata del Manuale Operativo è disponibile sul sito https://ca.intesasnpaolo.com
Rapporti	I rapporti presso le Banche del Gruppo, di cui il Cliente è intestatario, cointestatario o su cui è delegato a operare, collegati al Servizio a distanza. La definizione di Rapporti include anche quelli che il Cliente intrattiene con altre società del Gruppo, collegati al Servizio a distanza.
Terza Parte	Prestatore di servizi pagamento, diverso dalla Banca, che presta uno o più dei seguenti servizi: servizi di informazione sui conti, servizio di emissione strumenti di pagamento basati su carta; servizi di disposizione di ordini di pagamento.

OPERAZIONI DISPOSTE IN CONTO CORRENTE TRAMITE IL SERVIZIO A DISTANZA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta il Servizio Clienti di Fideuram  (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Nel caso di Offerta Fuori Sede i dati e la qualifica del soggetto incaricato sono indicati sul frontespizio del presente Fascicolo dei Fogli Informativi dei servizi accessori.

CHE COSA SONO LE OPERAZIONI DISPOSTE TRAMITE IL SERVIZIO A DISTANZA

Il servizio a distanza permette alla clientela di consultare e operare sui rapporti abilitati (ad es. conti correnti, carte, deposito titoli) in modo semplice e comodo, a qualsiasi ora del giorno, senza dover andare in banca, utilizzando un collegamento telematico (internet e APP "Alfabeto Banking") o telefonico (cellulare oppure telefono), per:

- acquisire informazioni sui rapporti (operatività informativa);
- disporre dei rapporti (operatività dispositiva);
- attivare, modificare, estinguere ed utilizzare altri servizi o funzionalità (operatività configurativa).

Per operare tramite il Servizio il Cliente:

- deve dotarsi a proprie spese, di un collegamento telematico o telefonico e delle apparecchiature indicate nell'apposita "Guida ai Servizi" (di seguito Guida), disponibile sul sito internet e presso le filiali della Banca;
- utilizza delle credenziali informatiche che consistono in un Codice Titolare, un PIN e un Codice O-Key, dinamico, generato da una APP oppure inviato tramite un SMS.

Per un quadro completo di tutte le caratteristiche e delle modalità operative relative ai servizi a distanza (ad esempio tipologia rapporti disponibili per la funzionalità informativa e/o dispositiva, identificazione, tempi di esecuzione delle operazioni, ecc..) si rimanda all'apposita "Guida ai servizi".

L'operatività sul conto tramite i servizi a distanza può comportare i seguenti rischi:

- in caso di sottrazione, smarrimento o in generale di appropriazione da parte di terzi delle credenziali e della chiavetta (ad es. tramite le cd. operazioni di phishing), possono essere effettuate dai terzi venuti in possesso dei codici, operazioni dispositive a valere sui rapporti collegati ai Servizi; il rischio di tali utilizzi illegittimi è esteso nel caso in cui i servizi consentano di aumentare i limiti operativi o collegare altri rapporti con funzionalità dispositiva;
- perdita, alterazione o diffusione di informazioni trasmesse attraverso i servizi dovute ad interventi sulla rete telematica o su quella telefonica effettuati da terzi oppure dovuti ad altre circostanze che esulino dal controllo diretto della Banca;
- impossibilità di utilizzare il Servizio a distanza causa di interruzioni o cadute di linea o in generale indisponibilità del collegamento telematico o telefonico;
- rischi connessi all'operatività intraday: le modalità di esecuzione delle operazioni, nell'ambito dei singoli Servizi, possono comportare per il Cliente il rischio di moltiplicare le transazioni, operando in una prospettiva intraday, con assunzione di rischi, quali ad esempio, quelli connessi ad oscillazioni sui mercati finanziari, alla volatilità del valore dei titoli, al rischio dell'incremento dei costi in conseguenza dell'alto numero delle operazioni effettuabili.

Alle operazioni disposte su Conto mediante i servizi a distanza sono applicate le seguenti condizioni economiche, che integrano quelle riportate nel Foglio Informativo relativo al Conto corrente.

Terze parti

Il Cliente può avvalersi di terze parti per i seguenti servizi:

- disposizione di ordini di pagamento;
- informazione sui conti;
- emissione strumenti di pagamento basati su carta.

In presenza dei seguenti presupposti:

- sia titolare presso la Banca di un servizio a distanza tramite internet cui il conto è collegato e abbia già effettuato il primo accesso a tale servizio;
- per ogni sessione di comunicazione, la Terza Parte si identifichi e comunichi in maniera sicura con la Banca in conformità alla normativa applicabile.

In particolare, gli ordini di pagamento che possono essere disposti tramite una Terza Parte sono:

- Bonifico Europeo Unico Area SEPA;
- Bonifico Istantaneo (SCT Inst).

Le informazioni sul conto che possono essere richieste tramite Terza Parte sono:

- Saldo del conto;
- Movimenti del conto.

Infine una Terza Parte può chiedere alla Banca conferma immediata della disponibilità sul conto dell'importo corrispondente ad una determinata operazione di pagamento basata su una carta emessa da tale Terza Parte e collegata al conto, se il cliente ha rilasciato alla Banca il consenso a rispondere alla Terza Parte anteriormente alla prima richiesta di conferma; in caso di conto cointestato a firme congiunte, il consenso deve essere dato da tutti i cointestatari.

Il cliente prende atto che fino a quando le norme tecniche di regolamentazione di cui all'art. 98 della Direttiva (UE) 2015/2366 non saranno applicabili, qualora la Banca non sia in condizione di identificare la Terza Parte, le richieste di informazioni sul Conto e gli ordini di Pagamento provenienti da una Terza Parte saranno considerati dalla Banca come provenienti direttamente dal Cliente o, se diverso, dal Titolare.

Rettifica di pagamento non autorizzato o eseguito in modo inesatto o tardivo

Nel caso di pagamento eseguito in modo inesatto, tardivo o di mancata esecuzione di un pagamento, il cliente può richiederne la rettifica a condizione di comunicare la circostanza alla Banca in filiale.

Nel caso di pagamento non autorizzato, il cliente può richiederne la rettifica a condizione di comunicare la circostanza alla Banca in filiale, via app o mail, oppure al Private Banker.

Se il cliente presenta la richiesta di rettifica in filiale, al Private Banker o via mail per un pagamento non autorizzato in un giorno non lavorativo o in un giorno lavorativo dopo le 15.30, tale richiesta si considera ricevuta dalla Banca il giorno lavorativo successivo. La richiesta di rettifica deve essere effettuata in ogni caso entro 13 mesi dalla data di addebito o accredito.

In caso di operazione non autorizzata, la Banca – entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui prende atto dell'operazione o riceve la richiesta di rettifica - rimborsa l'importo dell'operazione e le relative commissioni, salvo che abbia motivato sospetto di frode, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'operazione. Resta salvo il diritto della Banca di ottenere la restituzione dell'importo rimborsato qualora sia successivamente dimostrato che l'operazione era stata autorizzata, procedendo al riaddebito del conto di pagamento entro 120 giorni dalla data del rimborso. Dopo tale termine, la Banca non può effettuare il riaddebito, pur conservando il diritto di ottenere la restituzione dell'importo non dovuto.

Per saperne di più:

La Guida pratica "I Pagamenti nel commercio elettronico", che fornisce una mappa degli strumenti da utilizzare per fare acquisti online, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.fideuram.it e presso tutte le filiali della Banca.

OPERAZIONI DISPOSTE IN CONTO CORRENTE TRAMITE IL SERVIZIO A DISTANZA

VOCI DI COSTO		
CONDIZIONI ECONOMICHE DELLE	DISPOSIZIONI EFFETTUATE TRAMITE IL SERVIZIO A DISTANZA PER IL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE IN EURO	
Bonifico - SEPA in euro verso UE/EEA e bonifico verso Italia con addebito in conto (compreso bonifico istantaneo)	Disposto su canale telematico su banche del Gruppo	euro 0,00
	Disposto su canale telematico su altre banche	euro 0,00
Bonifico - SEPA MyBank	Disposto su banche del Gruppo	euro 0,00
	Disposto su banche non del Gruppo	euro 0,00
Bonifico in Euro - Area extra UE/EEA e Bonifico in Divisa estera	Spese:	
	Spesa per esecuzione ordine di bonifico via internet	euro 5,16
	Commissione di intervento su bonifico via internet	0,05%
	Minimo via internet	euro 2,58
	Commissione di intervento su bonifico via internet in divisa estera (1)	0,05%
Giroconto	Giroconto fra conti identicamente intestati anche su filiali diverse della Banca	euro 0,00
	Trasf. contanti fra conti con almeno uno stesso cod. fisc., anche su Filiali diverse stessa Banca	euro 0,00
Ricarica carte prepagate	Costo ricarica carta prepagata Flash	euro 1,00
Altri servizi di pagamento	Commissione pagamento Ri.Ba. - disponibile solo per Persone Fisiche	euro 0,00
	Commissione pagamento RAV via internet	euro 0,00
	Commissione pagamento bollettini postali aziende convenzionate via internet	euro 0,00
	Commissione pagamento bollettini postali premarcati via internet	euro 2,00
	Commissione pagamento bollettini postali bianchi via internet	euro 2,00
	Costo pagamento semplificato bollo auto tramite pagoPA via internet	euro 1,80
	Commissione pagamenti vari con i servizi CBILL e pagoPA via internet	euro 0,00
	Commissione pagamento multe extra pagoPA via internet	euro 1,00
	Commissione pagamento RIBA tramite canale telematico	euro 0,00

(1) Viene applicato il minimo della commissione d'intervento previsto per le disposizioni in filiale presente nella sezione INCASSI E PAGAMENTI.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA FUORI SEDE
CONCLUSIONE DEL CONTRATTO FUORI SEDE: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il contratto è concluso fuori sede quando è stipulato fuori dai locali commerciali della Banca:

Conclusione del contratto

Il contratto si conclude quando il Cliente riceve comunicazione dell'accettazione da parte della Banca.

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha inizio dopo che il Cliente ha ricevuto l'accettazione della Banca.

L'esecuzione può iniziare anche prima che sia decorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, di cui al punto seguente.

Diritto di recesso del Cliente - Termine per l'esercizio del diritto

Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto o, se successiva, dalla data in cui il Cliente ha ricevuto le informazioni previste dal Codice del Consumo.

Modalità per l'esercizio del diritto di recesso

La comunicazione di recesso deve essere spedita entro il termine di 14 giorni lavorativi indicato al punto precedente, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Fideuram S.p.A., Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano

oppure mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca.

Durante il periodo per l'esercizio del recesso il contratto è efficace. Il contratto cessa dalla data di ricezione della comunicazione di recesso da parte della Banca.

Conseguenze dell'esercizio del diritto di recesso

Quando la Banca riceve la comunicazione di recesso del Cliente procede alla chiusura del rapporto nei tempi e modi previsti dalla norma riguardante il recesso e chiusura definitiva del rapporto prevista nell'art. 8 del contratto.

In tal caso, il Cliente che esercita il diritto di recesso sarà tenuto a pagare solo gli importi relativi ai servizi effettivamente prestati conformemente al Contratto. Recapiti che permettono di contattare rapidamente la Banca.

Servizio Clienti di Fideuram

Numero verde 800.099300 (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

Recesso

Il Cliente può recedere in qualunque momento, con effetto immediato, da tutti o dai singoli servizi dandone comunicazione scritta alla Banca.

La Banca può recedere da tutti o dai singoli servizi, mediante comunicazione scritta al Cliente da darsi con preavviso:

- di due mesi se questo è consumatore;
- di 10 giorni se è non consumatore.

Nei casi in cui è previsto il preavviso, il servizio cessa alla data di scadenza del preavviso.

La Banca può altresì recedere dal servizio senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi del D.Lgs. 206/2005, dandone immediata comunicazione al Cliente; in tal caso il servizio cessa alla data di ricezione della predetta comunicazione.

Analoga facoltà di recesso senza necessità di preavviso è riconosciuta al Cliente qualora sussista un giustificato motivo.

Resta inteso che in caso di cessazione del contratto di conto corrente cui i servizi sono collegati, quest'ultimi cessano alla stessa data in cui si estingue il contratto di conto corrente.

Tempi massimi di chiusura del servizio accessorio

- SERVIZIO A DISTANZA: entro la giornata lavorativa nella quale perviene la comunicazione del Cliente di voler disattivare il servizio, salvo impedimenti tecnici. Se nella richiesta viene indicata una data futura la disattivazione/chiusura del servizio è da intendersi entro tale data.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a "Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma",
- per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it,
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it,
- tramite fax al numero 06/5902.2731,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" del sito www.fideuram.it.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le "Guide e la modulistica relative all'ABF", il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami e risoluzione delle controversie.

Se il contratto è concluso on line, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il Cliente consumatore residente nell'Unione Europea, Norvegia, Islanda o Liechtenstein, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.

Sulla Piattaforma ODR – che è accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/> – è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra i quali la Banca e il Cliente potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia.

LEGENDA SERVIZIO A DISTANZA

Bonifico Europeo Unico (B.E.U.)-SEPA

È un'operazione che consente di trasferire importi in euro da un conto corrente ad altro conto aperto presso banche che si trovino in un Paese SEPA e aderiscano alla convenzione SEPA Credit Transfer. Il BEU prevede un tempo massimo per l'esecuzione (accredito del beneficiario) pari a 2 giorni lavorativi bancari successivi alla data di inserimento.

Codici di identificazione

Si tratta del "Codice Titolare", "Codice PIN", "Codice O-KEY" e "Codice SMS". Sono codici personali, costituiti da sequenze di caratteri numerici, con i quali è possibile accedere ed operare con il servizio a distanza ed avvalersi del servizio di assistenza.

Guida ai Servizi

Il documento dove sono indicate le modalità di utilizzo del Servizio a distanza (accesso, operazioni e funzioni disponibili sui Rapporti, limiti operativi). Contiene il Manuale Operativo della firma digitale ed è disponibile sul sito internet e presso le filiali delle Banche del Gruppo.

SEPA

SEPA è l'acronimo che identifica la Single Euro Payments Area (l'Area unica dei pagamenti in euro), ovvero l'area nella quale gli utilizzatori degli strumenti di pagamento - cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e altri operatori economici - indipendentemente dalla loro residenza possono effettuare e ricevere pagamenti in euro diversi dal contante sia all'interno dei confini nazionali che fra paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi. L'Area SEPA comprende tutti i paesi dell'Unione Europea più l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera, il Principato di Monaco, la Repubblica di San Marino, il Regno Unito, le Dipendenze della Corona Britannica, il Principato di Andorra e la Città del Vaticano.